

INTERVISTA A ROMINA DI LELLA

Non capita tutti i giorni di intervistare un attrice del calibro Di Romina Di Lella ma oggi è uno di quei giorni!!! (sorrìdo) e sono qui insieme a Romina che si racconterà in una intervista esclusiva per noi di mondospettacolo!!!

Ciao Romina, per prima cosa ti voglio ringraziare per avermi concesso questa intervista!!

Grazie a te Alessandro mi sento molto onorata di fare questa Intervista per il vostro portale.



Prima di partire con l'intervista voglio citare un articolo apparso su "TV NEW" del 1998 che dice:

"ROMINA HA IL TALENTO DI UNA VERA STAR"

Romina Di Lella nata in Germania da padre italiano, parla inglese, francese, italiano, tedesco e rumeno, è stata scoperta dal direttore della Warner Bros tedesca Kurt Silberschneider che dice "lei ha il talento di una vera star"

Si, mi ricordo in pratica mi aveva scoperta Kurt Silberschneider il direttore della Warner Bros tedesca, allora io mi trovavo nell' albergo Intercontinental di Berlino con i miei genitori a fare colazione e in quel periodo c'era il Festival di Berlino (Berlinale). Lui si presentò e mi disse che ho un volto molto cinematografico e interessante, mi chiese, col permesso dei miei genitori se potevo fare insieme a lui una foto per la stampa Tedesca, dicendomi che con me, aveva trovato un nuovo volto per il cinema Internazionale; lo stavo per rifiutare, ero ancora minorenne e mi dedicavo molto allo sport. Il mondo dello spettacolo era ancora lontano dai miei pensieri, fino ad allora. Feci questa foto con lui. E venne pubblicata in tanti giornali sia quotidiani, gossip e settoriali. Da quel momento i giornalisti si occuparono di me e per un bel pò son stata molto presente nella stampa tedesca. Da qui insomma iniziò la mia curiosità anche per il mondo dello spettacolo. Fino ad allora, ero una sportiva che si era appassionata di Fioretto. Con lo sport avevo acquisito tanta disciplina mi allenavo 7 volte alla settimana praticamente facevo scherma, atletica e tennis e sono diventata campionessa junior in fioretto della Germania. Mi si erano aperte grandi chance nel settore sportivo, ma rinunciai sentivo dentro il mio cuore che la mia strada era un'altra, e così pian piano iniziai il mio nuovo percorso



Se dovessi descriverti in poche righe come ti descriveresti?

Sicuramente ambiziosa e determinata sono dei requisiti credo necessari in questo settore altrimenti rischi di mollare ben presto. Il nostro è un settore non privo di difficoltà, soprattutto di questi tempi.

Da bambina dicevi... "da grande farò"?

Ancora non pensavo al lavoro, la mia famiglia mi ricopriva di tante attenzioni e amore. Ancora oggi

mi raccontano che prendevo degli oggetti che simulavano un microfono e mi sbizzarrivo ad interpretare qualche cantante del momento.

Parliamo dei tuoi inizi hai iniziato come fotomodella giusto?

Si ma sempre come hobby, perchè andavo a scuola e per me lo studio è sempre stato prioritario. Ho iniziato con l'agenzia Riccardo Gay di Milano. Quando ero in vacanza loro mi chiamavano per qualche lavoro così pian piano ho fatto i miei primi passi come fotomodella. Mi piaceva ma non lo vedevo come un lavoro per il futuro mi sono divertita ho conosciuto tanta gente ho fatto diversi viaggi però alla fine non mi sentivo completa.

E dopo la fotografia hai deciso che fare l'attrice sarebbe stata la tua professione! Ma è stato l'incontro con il produttore cinematografico della Warner Brothers Kurt Silberschneider, che ti ha cambiato la vita. Come è stato il tuo incontro con Kurt come vi siete conosciuti? Che ricordi hai dei tuoi primi passi nell'accademia teatrale?

Sicuramente l'incontro con Kurt nella mia vita è stato propositivo, è anche evidente che sin da bambina c'erano delle doti sibilline che iniziavano a scalpittare dentro di me. Decisi comunque seriamente d'intraprendere la carriera di attrice non prima di aver terminato le scuole superiori. Fecci numerosi viaggi al fine di migliorare le mie conoscenze linguistiche; dopo di che sentii che era giunto il momento di fare il grande passo. Decisi così di studiare musical per 4 anni scelsi questo perchè artisticamente era completo, dove mi mettevo in gioco e potevo finalmente capire se davvero era quello che volevo. Io arrivavo dallo sport, mentre i miei colleghi arrivavano già dal mondo dello spettacolo e quindi rispetto a me erano avvantaggiati, allora mi impegnai ancora di più se davvero volevo ottenere dei risultati. Come requisito importante per le varie discipline di danza, avevo il vantaggio che da parte di mia madre (trapezzista di successo) ero snodata. Iniziai anche il canto e durante le vacanze alcuni importanti produttori di musica tra cui Frank Lars e Ulli Jonas, mi proposero di produrre e registrare dei brani con loro a Collogna e registrammo un brano con i Gipsy Kings Dejarlo e un brano Testarossa!!! Mi chiamò Alexander Shulgin e mi ha proposto di produrre 2 brani sempre con la mia voce Ring Ring Ring e Always behind you e andai a Mosca. Successivamente a Berlino conobbi Frank Nimsgern noto produttore di musical in Germania e mi propose 3 canzoni "follow your dreams", "time out e Don't talk"! Durante lo studio capii che La recita era quello che mi appassionava di più, mi sperimentavo in ruoli diversi e questo mi appassionava tantissimo perchè mi permetteva di trasmettere sempre emozioni diverse, così come nella vita.



Il musical quanto è stato determinante nella tua carriera di attrice?

E' stato molto determinante perchè durante lo Studio ho scoperto di fare l'attrice ! Il musical ti da una certa base che è molto importante perche ci sono tutte e tre le discipline e il teatro essendo Life davanti al pubblico ti da un'emozione davvero unica, credo che sia la miglior scuola per tirarti fuori le emozioni .

Nel 2004 ti abbiamo vista al cinema insieme a Steven Baldwin nelle vesti di un agente nel film d'azione TARGET. Parlami un po' di questa esperienza.

E' stata una bellissima esperienza, aver avuto l'occasione di lavorare con il regista William Webb di Hollywood e con un attore del calibro di Steven Baldwin. Così sono andata a L.A. a girare ! Pensa che questa proposta mi era stata fatta ancora prima di iniziare l'accademia.

Nel 2006 il tuo debutto a Teatro, nella commedia "A SLIGHT ACCIDENT" di James Saunders, in cui interpreti il ruolo di Penelope. Raccontami un po'.

A slight accident è una commedia divertentissima di James Saunders dove io interpreto il ruolo di Penelope la protagonista assoluta ,un ruolo di una donna frustrata e controversa che con la sua miglior amica progettano di uccidere i rispettivi mariti. Succede che Penelope uccide il suo marito, da lì una serie di intrecci si susseguono, irronizzando la triste vicenda, quando infatti a distanza di qualche minuto suona il campanello perchè il marito aveva l'appuntamento con l'idraulico, Penelope prende tempo prima di aprire la porta e disperata cerca di trovare una soluzione su come nascondere il defunto marito, arrotolandolo nel tappeto e mettendo tanti cuscini sopra per mimetizzare il delituoso fattaccio. Questo idraulico invece di impegnarsi di sistemare il calorifero inizia a fare mille domande su tutto e su dove si trovava suo marito e perchè i cuscini erano messi così etc .etc. ma penelope nonostante la situazione riesce a sviare tutte le sue domande impertinenti.....



Arriva il 2007 e ti vediamo protagonista in "LIBERTE'" " BELLE ET FOU" (BELLI E PAZZI), che ricordo hai in merito alla realizzazione di questo oserei dire "emozionantissimo" spettacolo?

E' vero come dici tu e stato una grandissima esperienza nonchè emozionante che è durata per 6 mesi consecutivi per 6 gg. alla settimana calcando il palcoscenico dell' importante Teatro Potsdamer Platz, con un cast internazionale dalle qualità eccellenti che si sono misurati con show del calibro (cirque du soleil) . Lo show Libertè è stato prodotto da Hans Peter Wodarz con la regia di Dimitrij Sacharow .) Io sono protagonista principale in Libertè e in scena con Claudio Maniscalco dove recito ,canto e ballo affiancata da un cast internazionale e sono su tutti i manifesti in Germania . Visto Il grande successo teatrale le Tv mi hanno dedicato ampio spazio proponendo ai telespettatori vari spezzoni dello Show molto corteggiata dalle grosse emittenti appaio in molti importanti Talk show e giornali.

Essendo tu un artista a 360 gradi non potevamo non ricordare un importante evento che hai presentato insieme ad Alexander Di Caprio, sto parlando del concorso "Miss e Mister Germania 2007/2008". Che emozioni hai vissuto nel presentare questo importantissimo avvenimento?

Mi sono misurata molto volentieri anche in questo show in qualità di conduttrice accompagnata da un noto attore di musical Alexander di Caprio con il quale in diversi momenti dell' evento

abbiamo duettato insieme dei brani di successo tratti da noti musical . Quest 'esperienza mi ha permesso comunque di arricchirmi sempre artisticamente nonché emozionalmente.

Se ti dico: "TOT ZU SEIN IST KOMISCH" cosa mi rispondi? (sorrìdo)

Con "Tot zu sein ist komisch" mi son messa alla prova, un progetto di musical interamente prodotto e organizzato da me in collaborazione con la Berliner musical school (direttore Christian Toberentz&Tom Fletcher)e ho fatto la prima al teatro UFA FABRIK di Berlino. Sono Roxanne, protagonista dove recito, canto e ballo e magistralmente diretta dal regista Klaus Kretzschmar e con la direzione artistica di Vivien Lee abbiamo ottenuto un grosso successo di pubblico e stampa. A livello creativo e artistico mi son sentita completa mi ha dato tantissimo, ho curato tutto nel minimo dettaglio a partire dalle scenografie, ai musicisti ecc. Questo diciamo è stato il mio trampolino di lancio, perchè tra il pubblico c'erano alcuni produttori tra i quali Hans Peter Wodarz il quale mi propose il ruolo da protagonista nello show di Libertè. Così ebbe inizio la mia carriera teatrale, anche se ora volutamente l'ho interrotta per dedicarmi al Cinema internazionale e appunto ribadisco essendo anche di origini Italiane non mi dispiacerebbe farmi un curriculum anche Italiano.

Nel 2008 sei la protagonista dello Show "PALAZZO" uno Show davvero Maestoso....dai.. raccontami! (sorrìdo)

E' stata una grande esperienza, se ci pensi è stato fatto un casting di circa 1000 tra cantanti e attori internazionali dei quali solo 17 siamo stati selezionati per i vari ruoli. Con la regia di Scott Malcolm famoso in tutto il mondo per la direzione di importanti musical e varietà, lo spettacolo era accompagnato dall'orchestra di Werner Last diretta dal maestro Carsten Gerlitz. Abbiamo fatto circa un mese di prove, dove ognuno di noi ha tirato fuori il proprio carattere, tra questi il mio, allroundtalent, recitando, cantando e ballando vari generi musicali.

PALAZZO è uno show completo, pragonato "al circle du soleil" per intenderci. Uno show di Grandissimo successo dove vengono rappresentate tutte le fasce artistiche dal trapezzista all'acrobata all'attore ecc. ecc. replicato 7 gg. su sette per sei mesi consecutivi a Berlino ed in seguito in un tour in tutta Europa ed Emirati Arabi.



Arriviamo al 2012, un anno che ti ha visto tra le altre cose molto presente sui set cinematografici. Ho visto che fino ad oggi (e il 2012 non è ancora finito) hai partecipato ad 11 progetti "tra cortometraggi e film", tralasciando l'ultimo "Dead Blood" di cui parleremo nella prossima domanda; quale tra questi film ricordi con più piacere?

Ma... diciamo che un'attrice come me che si misura in vari set più o meno importanti, nel momento che decido di accettare un ruolo è perchè ci credo e lo vivo con l'intensa e stessa passione che ho per questo lavoro.

Nell'immaginario collettivo, quando si parla di una principessa vampira si immagina una donna super sexy e sensualissima! Ebbene penso proprio che il regista del tuo ultimo lavoro cinematografico "Dead Blood" abbia fatto la scelta migliore nell'affidarti il ruolo della principessa (sorriso). Romina parlami di "Dead Blood": come è stato interpretare il ruolo di una vampira supersexy?

Ti dirò.....che quando mi è stato proposto ero entusiasta, perchè mi son detta, ecco in questo momento era proprio quello che mi mancava. L'idea di una Principessa vampira, freddissima e determinata mi prendeva di brutto, il fatto poi di aver collaborato con una troupe d'eccellenza, perfettamente organizzata e professionale dai truccatori ai costumisti ecc.è stato molto piacevole e per niente faticoso, c'è stato un forte lavoro di squadra, tutto questo creato e voluto dalla produzione Baburka e dark Virgo production, per la regia di Pietro Tamaro, art director Giulia Giorgi, direttore della fotografia Gabriel Contino, editor Francesca Spinozzi, musiche dei DEP con la collaborazione di studio 51. Si pensa ora alla realizzazione del lungometraggio. La prima è stata fatta solo per gli addetti ai lavori presso l' Anica di Roma il 25 ottobre 2012 mentre la prima aperta anche al pubblico è stata il 30 ottobre 2012 al festival HORROR INTERIORA al Forte Prenestino. Mentre il 17 novembre DEAD BLOOD sarà proiettato al concorso cortometraggi presso il " TOHORROR FILM FEST " di Torino.



Parlando di Sensualità, quanto è stato importante per te l'averne un fisico mozzafiato ed essere una donna molto bella ed affascinante?

Sinceramente come tu ben sai questo ha i suoi lati positivi e negativi in questo ambiente; Preferirei essere valutata e presa in considerazione più per le mie capacità e qualità professionali che per la mia sensualità, se poi questa è necessaria nei vari ruoli allora che ben venga, HA HA HA.

Sei nata in Germania ma sei di origine italiana: quanto c'è di tedesco e quanto di italiano in te?

Praticamente un disastro non mi riconosco più, ormai mi ritrovo anche a parlare 4 lingue diverse in un giorno tra i viaggi e le esperienze lavorative, mi definirei più una cosmopolita. Ma tornando alla tua domanda credo della Germania di aver preso la disciplina. Mentre subisco una forte attrazione per l'Italia, il suo calore mi fa impazzire. Mio padre da sempre mi ha inculcato i valori e principi che dominano questa bellissima terra.

Quando non lavori, come trascorri il tuo tempo libero?

Mi sembra un pò banale ma ogni volta che posso vado al cinema e come minimo mi guardo almeno 2 film. Ascolto anche tanta musica di tutti i generi, vado a teatro e faccio alcune attività sportive come il nuoto e il tennis. E ovviamente primo fra tutti quando non ho impegni vado a trovare la mia famiglia.

Ultimo film visto?

L'ultimo episodio di Twilight.

Ultimo libro letto?

Maria Antonietta.

Cosa ti aspetti dal futuro?

Se magari finisce la crisi????

Che cosa è sacro per te?

La famiglia.

Un tuo motto o una frase che più ti rappresenta?

Tenere duro non mollare mai.

Dove ti vedremo prossimamente? (TV, Cinema, Live..ecc ecc)

Ci sono dei prossimi progetti cinematografici Internazionali ma anche Italiani.

Manda un saluto ai nostri lettori

Ringrazio tutti i lettori di Mondo Spettacolo in particolare a te Alex che mi hai dato questa opportunità di farmi conoscere anche al pubblico Italiano.

Romina prima di terminare la nostra intervista voglio nuovamente ringraziarti per essere stata con noi. Naturalmente ti auguro a nome mio e di tutta la redazione ancora tanti successi e le cose più belle. E ancora tanti complimenti per la tua straordinaria carriera.

**Alessandro Cunsolo
Mondospetacolo**

Website : www.rominadilella.com

Official FB: <https://www.facebook.com/rominadilellafanpage/?ref=settings/>